
Diocesi: Spoleto-Norcia, solidarietà del card. Stanislaw Dziwisz dopo il furto della reliquia di san Giovanni Paolo II

"Chi ha prelevato la reliquia la riconsegna presto al duomo di Spoleto". L'arcivescovo di Spoleto-Norcia, mons. Renato Boccardo, ieri sera ha ricevuto la telefonata del card. Stanislaw Dziwisz, arcivescovo emerito di Cracovia, che ne ha condiviso l'appello, in seguito al furto della reliquia "ex sanguine" di san Giovanni Paolo II avvenuto nel duomo di Spoleto, il 23 settembre scorso. Il cardinale, che l'aveva donata il 28 settembre 2016 (*nella foto*) quando era ancora in carica come vescovo della città polacca, ha espresso a mons. Boccardo e alla Chiesa di Spoleto-Norcia tutta la sua solidarietà per il "grave gesto sacrilego". Dziwisz, che per oltre 40 anni è stato segretario particolare di Karol Wojtyła, assicura la sua preghiera. Dalla Polonia, nella giornata di ieri, sono giunte varie telefonate e messaggi di vicinanza. Sono molti i legami, infatti, che la diocesi di Spoleto-Norcia ha stretto in quella terra grazie alla devozione dei polacchi a santa Rita da Cascia. Ad esempio, nella parrocchia del Corpus Domini nella diocesi di Siedlce, visitata da mons. Boccardo nell'ottobre 2019 "per rafforzare e incoraggiare la devozione all'umile donna di Roccaporena", oggi, nella celebrazione eucaristica si pregherà affinché - dice il parroco - "il Signore dia il coraggio a chi ha preso la reliquia di san Giovanni Paolo II dal duomo di Spoleto di restituirla alla venerazione dei fedeli".

Filippo Passantino